

DETERMINAZIONE N. 1/2016 DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'anno 2016, il giorno 22 aprile, alle ore 12.00, presso la sede operativa di Adopera S.r.l., l'Amministratore Unico, nella persona del dott. Marco Castellani, in virtù dei poteri conferiti dal Socio Unico e dallo Statuto appone nel Libro dell'Amministratore Unico la seguente determinazione inerente alla definizione delle deleghe al Direttore Generale ing. Serse Luigi Catani,

DETERMINAZIONE

L'Amministratore Unico,

viste le precedenti determinazioni n. 1 dell'11/03/2008, n. 5 dell'1/03/2010, n. 20 del 27/12/2013 e n. 26 del 16/12/2015;

considerato che l'Ing. Serse Luigi Catani presenta la qualifica di Direttore Generale della Società,

DETERMINA

di confermare all'Ing. Serse Luigi Catani ogni delega conferita nelle determinazioni sopra indicate effettuate dal precedente Amministratore Unico, specificando anche la responsabilità del sistema di valutazione nonché la valutazione stessa dei dipendenti.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani



Casalecchio di Reno, 22 aprile 2016

DETERMINAZIONE N. 02/2016 DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'anno 2016 il giorno 03 del mese di maggio, alle ore 9,00, presso la sede operativa di Adopera S.r.l., l'Amministratore Unico, nella persona del dott. Marco Castellani, in virtù dei poteri conferiti dal Socio Unico e dallo Statuto appone nel Libro dell'Amministratore Unico la seguente determinazione inerente avente ad oggetto Piano di Trasparenza e Anticorruzione,

DETERMINAZIONE

L'Amministratore Unico

Viste:

- la determinazione n. 20 del 27/12/2013 avente ad oggetto: "Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione - art. 1, comma 7 e segg. Della Legge 6 novembre 2012, n. 190",
- la determinazione n. 21 del 30/12/2013 avente ad oggetto: "Approvazione Piano di prevenzione della corruzione" a norma di quanto disposto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190";
- la determinazione n. 22 del 10/03/2014 avente ad oggetto Approvazione Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2013-2015 e "Aggiornamento del Programma per la trasparenza e l'integrità 2014-2016";

Dato atto che è stata data regolare comunicazione al CIVIT poi ANAC mediante caricamento dei dati a sistema che il Direttore Generale Ing. Serse Luigi Catani è stato nominato Responsabile della Prevenzione alla corruzione e che ricopre anche la figura di Responsabile della Trasparenza;

Considerato che negli anni 2015 e 2016 non sono stati aggiornati il Programma per la trasparenza e l'integrità è il Piano di prevenzione della corruzione e che non è avvenuta la rendicontazione annuale ma che per l'anno 2016 sono comunque state poste in essere le attività volte alla realizzazione di misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1, comma 9, della L. 190/2012, previste nei Piani;

Considerato che sono comunque stati aggiornati i dati collegati al Programma di Trasparenza e al Piano di prevenzione della corruzione previsti dalla normativa vigente in materia ed in particolare dalla L. 190/2012 e dal successivo D.Lgs 33/2013 e loro modifiche ed integrazioni;

Visto che con nota in data 22/04/2016 prot. 287/U/2016/a la società Adopera ha comunicato al Socio Unico di aver provveduto al riordino dei dati sul sito informatico ed all'aggiornamento dei contenuti della "Sezione Trasparenza Amministrativa" richiedendo contestualmente una fattiva collaborazione affinché possano essere inserite le attività afferenti alla trasparenza ed all'anticorruzione di Adopera nei Piani adottati dal Comune Socio Unico;

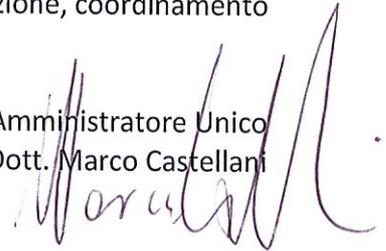
Ritenuto:

- che le attività di Adopera siano strumentali a quelle del Comune Socio;
- non opportuno che la Società adotti atti e provvedimenti autonomi e/o distinti da quelli del proprio Socio;
- opportuno che il Comune possa traslare l'elenco delle azioni e la mappatura delle attività a rischio della Società nel proprio Piano di prevenzione alla corruzione e nel proprio Programma della Trasparenza per il triennio 2016-2017-2018.

DETERMINA

- di confermare le attività relative al Piano di Trasparenza e anticorruzione sinora predisposte;
- di ribadire che le attività volte per la realizzazione di misure organizzative di prevenzione e controllo di carattere generale, secondo quanto disposto all'art. 1, comma 9, della L. 190/2012, previste nei Piani esistenti, sono regolari;
- di attivare il dialogo con il Socio Unico affinché si stabilisca una fattiva regia delle attività poste in essere dalla Società con particolare riferimento al ruolo di direzione, coordinamento e controllo analogo dell'azione ai sensi di legge.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani



Casalecchio di Reno, 03/05/2016

DETERMINAZIONE N. 3/2016 DELL'AMMINISTRATORE UNICO

L'anno 2016 il giorno 15 luglio, alle ore 12.00, presso la sede operativa di Adopera S.r.l., l'Amministratore Unico, nella persona del dott. Marco Castellani, in virtù dei poteri conferiti dal Socio Unico e dallo Statuto appone nel Libro dell'Amministratore Unico la seguente determinazione avente il seguente oggetto:

"Approvazione Regolamento per la disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria".

DETERMINAZIONE

L'Amministratore Unico,

Premesso:

- che per l'acquisizione in economia di lavori, beni e servizi di valore al di sotto della soglia comunitaria Adopera S.r.l. deve garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;
- che l'acquisizione deve, altresì, rispettare i principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;
- che la Società deve dotarsi di una Regolamentazione per la "disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria" così come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti;
- che il vigente statuto societario all'art. 18, prevede che i Regolamenti vengano approvati con atto dell'Amministratore Unico;

Dato atto che:

- è stata predisposta la bozza del Regolamento in parola;
- che tale bozza è stata oggetto di analisi ed approfondimento da parte del Direttore Generale e dei Responsabili di Servizio che non hanno posto rilevi.

Visti:

- il D.Lgs 50/2016;
- il D.P.R. 207/2010, per quanto applicabile;
- le linee guida fornite dall'ANAC (delibera n. 1097/2016);

DETERMINA

- di approvare il testo del Regolamento per la "disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria" nel testo che si allega al presente atto;

- di stabilire che il contenuto del documento si applica dalla data del presente atto;
- di provvedere alla pubblicazione dell'atto sul sito societario www.adoperasrl.it;
- di dare corso ad ogni altro adempimento che si renda necessario ed opportuno a dare piena conoscenza dei contenuti del Regolamento ai destinatari ed utilizzatori dello stesso.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani



Casalecchio di Reno, 15 luglio 2016

Regolamentazione della "disciplina delle procedure di acquisto di beni e servizi sotto soglia comunitaria"

(Allegato alla determinazione Amministratore Unico n. 03 del
15/07/2016)

INDICE

Art.	Descrizione	Pag.
1	OGGETTO DEL REGOLAMENTO	3
2	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	4
3	AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO	4-5
4	PROCEDURA NEGOZIATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO E PER SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE	5-6
5	PROCEDURA NEGOZIATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO	7
6	CRITERI DI AGGIUDICAZIONE	7
	ALLEGATO A) MODALITA' OPERATIVE	8
	ALLEGATO B) MODALITA' OPERATIVE	9
	PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE ED I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE CONTEMPLATI DAL D.LGS 50/2016, INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA ED IL RELATIVO CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE AMMISSIBILE	10

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 "Codice";
- D.P.R. 207/2010 Regolamento di attuazione del D.Lgs 163/2006 per quanto ancora in vigore;
- Linee Guida ANAC - Delibera 1097 del 26/10/2016.

1

2

ART. 1 - OGGETTO E PRINCIPI GENERALI DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina le procedure per l'acquisizione di forniture di beni e di servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 (di seguito Codice) anche in considerazione delle linee guida elaborate dall'Autorità nazionale anticorruzione (delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016).
2. Il presente regolamento mira ad assicurare tempestività dei processi di acquisto nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità e correttezza dell'azione amministrativa, con garanzia della qualità delle prestazioni in relazione alle specificità delle esigenze della Società e del proprio Socio Unico.
3. Nell'affidamento degli appalti vanno rispettati, altresì, i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità. Il principio di economicità può essere subordinato, nei limiti in cui è espressamente consentito dalle norme vigenti, ai criteri previsti nel bando, ispirati a esigenze sociali, nonché alla tutela della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e alla promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.
4. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria avvengono anche nel rispetto del principio di rotazione. Tale principio deve trovare applicazione non tanto nella fase propedeutica di scelta del potenziale contraente condotta attraverso una indagine esplorativa e/o una autentica indagine di mercato, ma solamente nel caso di scelta dall'elenco preconstituito e nell'ipotesi del riaffido diretto condotto senza alcuna indagine propedeutica sulle condizioni di mercato e/o senza oggettive certificazioni sull'unicità/esclusività della prestazione;
5. Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice le eventuali incompletezze e irregolarità nelle documentazioni e dichiarazioni eventualmente richieste dalla lettera di invito e presentate dai concorrenti, salvi i casi totalmente irrimediabili come la tardività dell'offerta, e salvi i casi specificamente indicati nella richiamata disposizione, si considerano regolarizzabili nei termini indicati dalla disposizione medesima.
6. Gli acquisti di importo superiore a 40.000 euro (iva esclusa) e inferiore alla soglia comunitaria, fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, verranno espletati dal Servizio Associato Gare S.A.G., salvo deroghe espresse all'effettuazione di autonome procedure di approvvigionamento da parte della Società e fatto salvo il rilascio della qualificazione prevista dall'art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, nei limiti della medesima. In caso di mancata qualificazione, in alternativa al ricorso al S.A.G. ed in caso di indisponibilità degli strumenti messi a disposizione di Intercent-ER ovvero di Consip, la Società provvede autonomamente ad acquisti di beni e servizi mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del Codice.
7. Per alcune tipologie di beni e servizi, specificati dal Codice, come carburanti rete ed extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e mobile, è obbligatorio l'approvvigionamento attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle Centrali di committenza regionali.

3

ART. 2 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. Nell'attività contrattuale finalizzata all'acquisizione di forniture di lavori, beni e servizi il Responsabile del Procedimento (RUP) è di norma il Direttore Generale.
2. Il RUP svolge i compiti con il supporto dei dipendenti in servizio presso la Società in conformità a quanto previsto dall'art. 31 comma 4 del Codice, per le varie fasi del procedimento di affidamento. Nella scelta del contraente, il Responsabile si attiene alle procedure individuate dalle vigenti norme di legge, verificandone i presupposti di legittimità.
3. Il Dirigente ha facoltà di individuare un responsabile dell'esecuzione del contratto che è, di norma, il Responsabile di Servizio destinatario della fornitura, il quale si rapporterà con il Responsabile del procedimento per gli aspetti di carattere amministrativo, per accertare che le prestazioni siano state eseguite correttamente e per le verifiche di conformità.
4. Relativamente alle gare centralizzate espletate da Consip o Intercent-ER, il RUP in sede esecutiva coincide, di norma, con il direttore dell'esecuzione e ne assume sostanzialmente i compiti.

ART. 3 - AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO.

L'affidamento può avvenire tramite affidamento diretto, adeguatamente motivato, o, per i lavori, tramite amministrazione diretta. Gli affidamenti in amministrazione diretta devono essere individuati direttamente dalla Stazione Appaltante, sotto la guida del RUP, non essendo previsto nel Codice un elenco di ambiti oggettivi di riferimento. Tali lavori potranno coincidere con quelli urgenti imprevisi o imprevedibili e con lavori di manutenzione di opere o impianti ritenuti di piccola entità.

La determina a contrarre deve indicare l'esigenza che la stazione appaltante intende soddisfare, le caratteristiche delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte e l'importo massimo stimato e la relativa copertura.

Quando possibile (quindi non in situazioni di urgenza) l'avvio della procedura dovrà essere preceduto da una **preliminare indagine esplorativa del mercato** volta a identificare i potenziali affidatari.

I requisiti di partecipazione dovranno riferirsi:

- all'idoneità professionale, richiedendo all'operatore economico di esibire, ad esempio, il certificato di iscrizione alla CCIAA o ad altro albo, ove previsto, capace di attestare i requisiti necessari per lo svolgimento delle attività nello specifico settore oggetto del contratto;
- alla capacità economica e finanziaria, esigendo, ad esempio, la dimostrazione di livelli minimi di fatturato globale o altra documentazione considerata idonea;
- alle capacità tecniche e professionali, richiedendo l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore, o in altro settore ritenuto assimilabile, nell'anno precedente o in altro intervallo temporale ritenuto significativo ovvero il possesso di specifiche attrezzature e/o equipaggiamento tecnico.

Potranno, se ritenuto opportuno, essere indicati quali criteri preferenziali i criteri reputazionali di cui all'art. 83, comma 10, del D.Lgs 50/2016.

4

Il ricorso all'affidamento diretto dovrà essere adeguatamente motivato dando conto:

- del possesso, da parte dell'operatore economico selezionato, dei requisiti richiesti nella determina a contrarre;
- della rispondenza di quanto offerto alle esigenze della stazione appaltante;
- di eventuali caratteristiche migliorative offerte dal contraente;
- della convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione.

Per soddisfare l'obbligo motivazionale di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs 50/2016, si potrà procedere alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 Euro:

- la stipula del contratto avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere (art. 32, comma 14, del D.Lgs 50/2016). È nella facoltà delle parti effettuare lo scambio mediante PEC;
- non si applica il termine dello stand-still per la stipula del contratto (art. 32, comma 10, lettera b).

Allegato A) Modalità operative di acquisizione.

ART. 4 - PROCEDURA NEGOZIATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000,00 EURO E INFERIORE A 150.000 EURO E PER SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE.

Si potrà procedere tramite procedura negoziata previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti (art. 36, comma 2, lettera b). Anche in tal caso si potranno eseguire i lavori in amministrazione diretta, fatta salva l'applicazione della procedura negoziata per l'acquisto e il noleggio dei mezzi necessari.

Nell'ambito della determina a contrarre, necessaria all'avvio della procedura, si dovranno indicare:

- l'esigenza che si intende soddisfare tramite l'affidamento;
- le caratteristiche minime delle opere/beni/servizi che si intendono conseguire;
- i criteri per la selezione degli operatori da invitare;
- il criterio per la scelta della migliore offerta.

La fase delle indagini di mercato, promossa dal RUP, sarà preordinata a conoscere l'assetto del mercato di riferimento. Tali indagini dovranno avvenire secondo le modalità ritenute più convenienti, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre amministrazioni aggiudicatrici, nonché di altri di fornitori esistenti, formalizzandone i risultati e avendo cura di escludere quelle informazioni che potrebbero compromettere la posizione degli operatori sul mercato di riferimento.

In ogni caso, dovrà essere assicurata adeguata pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, mediante la pubblicazione di un avviso - recante le principali informazioni sull'affidamento - sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" (sezione "bandi e contratti"), o altre forme di pubblicità, per un periodo minimo identificabile in 15 giorni, salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

5

criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite l'elenco degli operatori economici.

Varranno tutte le regole stabilite per gli affidamenti sotto soglia fatta eccezione per i requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale che, in questo caso, sono comprovati dall'attestato di qualificazione SOA (art. 84 del D.Lgs 50/2016).

Art. 6 - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

E' consentito il ricorso al prezzo più basso nel caso di affidamento di lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di Euro (sia mediante massimo ribasso sull'elenco prezzi che mediante offerta a prezzi unitari) e di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP oppure dal seggio di gara o dalla commissione giudicatrice, devono essere svolte in forma pubblica e le relative attività devono essere verbalizzate.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36.

La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario.

La stipula del contratto - per la quale non occorre attendere il termine dilatorio dello stand-still avrà luogo mediante scrittura privata (art. 32, comma 14, del Codice).

Unitamente all'esito della procedura negoziata, verrà pubblicato anche l'esito dell'indagine di mercato e l'elenco dei soggetti invitati.

7

In tale avviso ci si potrà riservare la facoltà di procedere alla selezione dell'affidatario mediante sorteggio, di cui sarà data successiva notizia.

Ai fini dell'individuazione degli operatori economici, si potrà fare ricorso agli elenchi costituiti ad hoc, a condizione che:

- gli elenchi siano costituiti a seguito di avviso pubblico, nel quale viene rappresentata la volontà di realizzare un elenco di soggetti da cui possano essere tratti i nomi degli operatori da invitare;
- tale avviso sia reso conoscibile mediante pubblicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente" (sezione "bandi e contratti"), o altre forme di pubblicità, e rechi le informazioni necessarie ai fini dell'iscrizione degli operatori interessati;
- l'iscrizione all'elenco da parte degli operatori economici interessati provvisti dei requisiti richiesti sia consentita senza limitazioni temporali;
- una volta costituito l'elenco, che deve essere pubblicato sul sito web, lo stesso sia sottoposto a revisione con cadenza annuale.

Una volta conclusa l'indagine di mercato ovvero consultati gli elenchi di operatori economici, la stazione appaltante procede alla selezione degli operatori economici da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, in numero almeno pari a 5 (o superiore a 5), sulla base dei criteri definiti nella determina a contrarre.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla selezione degli operatori economici da invitare sulla base dei requisiti posseduti, si potrà procedere al sorteggio, debitamente pubblicizzato nell'avviso di indagine esplorativa o nell'avviso di costituzione di elenco. In tale ipotesi, si renderà tempestivamente noto, con adeguati strumenti di pubblicità, la data e il luogo di espletamento del sorteggio, adottando gli opportuni accorgimenti affinché i nominativi degli operatori selezionati tramite sorteggio non vengano resi noti, né siano accessibili, prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lettera b), del Codice.

In ragione del principio di trasparenza e di pubblicità, la determina a contrarre dovrà essere pubblicata anche nelle procedure negoziate di importo inferiore alla soglia di rilevanza Europea.

In ogni caso, la stazione appaltante è tenuta al rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, favorendo la partecipazione di tutti gli operatori potenzialmente idonei ed evitando il consolidarsi di rapporti esclusivi con determinati operatori. Al principio di rotazione si potrà prescindere solo nei casi indicati nell'allegato B).

Una volta selezionati, gli operatori economici sono invitati contemporaneamente a presentare offerta a mezzo di PEC ovvero, quando ciò non sia possibile, tramite lettera (art. 75, comma 3 del Codice).

All'invito dovranno essere allegati lo schema di contratto e/o lettera commerciale contratto ed il capitolato tecnico, se predisposti.

ART. 5 - PROCEDURA NEGOZIATA PER LAVORI DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO.

L'affidamento dei lavori di importo pari o superiore a Euro 150.000 Euro e inferiore a 1.000.000 Euro potrà avvenire tramite procedura negoziata di cui all'art. 63, con consultazione di almeno 10 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un

6

Allegato A)

MODALITA' OPERATIVE DI ACQUISIZIONE LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO.

Per le acquisizioni fino ad € 1.000,00 sarà necessario predisporre il buono di acquisto, debitamente datato e firmato dal tecnico a cui fa capo l'ordine; la liquidazione della relativa fattura costituirà attestazione di regolarità della fornitura, del lavoro o del servizio. Il codice CIG verrà acquisito dal servizio amministrativo al momento dell'acquisizione della bolla.

Per le acquisizioni da € 1.001,00 ad € 5.000,00 dovrà essere acquisito apposito preventivo da ditta selezionata; lo stesso dovrà essere protocollato, timbrato e firmato per accettazione dal tecnico a cui fa capo l'ordine. Il codice CIG sarà acquisito dal servizio amministrativo al momento della protocollazione unitamente agli ulteriori documenti (DURC, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, eventuale visura camerale e polizza assicurativa contro terzi).

Per le acquisizioni da € 5.001,00 ad € 20.000,00 dovranno essere acquisiti almeno due preventivi da ditte selezionate; gli stessi dovranno essere protocollati e conservati agli atti; sul preventivo non accettato dovrà essere attestata la non congruità mediante firma del tecnico referente; il preventivo scelto dovrà essere timbrato e firmato per accettazione dal tecnico a cui fa capo l'ordine. Il codice CIG sarà acquisito dal servizio amministrativo al momento della protocollazione unitamente agli ulteriori documenti (DURC, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, eventuale visura camerale e polizza assicurativa contro terzi).

Per le acquisizioni da € 20.001,00 ad € 40.000,00 dovranno essere acquisiti almeno tre preventivi da ditte selezionate; gli stessi dovranno essere protocollati e conservati agli atti; sui preventivi non accettati dovrà essere attestata la non congruità mediante firma del tecnico referente; il preventivo scelto dovrà essere timbrato e firmato per accettazione dal tecnico a cui fa capo l'ordine. Il codice CIG sarà acquisito dal servizio amministrativo al momento della protocollazione unitamente agli ulteriori documenti (DURC, dichiarazione tracciabilità flussi finanziari, eventuale visura camerale e polizza assicurativa contro terzi). Per questa casistica si richiede anche il visto del Direttore Generale.

In nessun caso è consentito frazionare artificiosamente le acquisizioni per eludere le indicazioni sopra descritte.

Rimane a carico del tecnico referente la responsabilità della spesa.

8

Allegato B)

APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NELLE PROCEDURE PER AFFIDAMENTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA.**Art. 1 Oggetto e finalità**

1. Il presente allegato disciplina le modalità di applicazione del principio di rotazione nelle procedure per l'affidamento di beni, servizi e lavori di valore inferiore alle soglie comunitarie previste dall'art. 36, comma 2 del Codice degli appalti di cui al d.lgs. n. 50 del 18/04/2016, di seguito individuato anche come "Codice".

2. Le disposizioni del presente allegato sono finalizzate a garantire la massima possibilità di confronto competitivo agli operatori economici nell'ambito delle procedure negoziate disciplinate dall'art. 36 del Codice e, al contempo, assicurare all'Amministrazione la massima efficacia del confronto con gli stessi operatori economici.

Art. 2 Principio di rotazione

1. Nell'individuare i soggetti da invitare alle consultazioni per l'affidamento di forniture di beni, di servizi o di lavori ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice, il Responsabile del procedimento applica il principio di rotazione, secondo le modalità specificate nei commi seguenti.

2. In caso di procedura di consultazione alla quale prendano parte operatori economici individuati in base ad un'indagine di mercato realizzata con le modalità previste dall'art. 36, comma 7 del Codice, il principio di rotazione si applica al solo soggetto risultato affidatario, stabilendosi per lo stesso l'impossibilità di partecipare ad altra procedura di consultazione per la medesima fornitura di beni o servizi o per i medesimi lavori per un periodo di tre mesi dall'affidamento.

3. Qualora, in particolari settori, il numero degli operatori economici in possesso dei requisiti sia talmente esiguo da determinare situazioni con meno di cinque soggetti invitabili alle procedure di consultazione, il Responsabile del procedimento può, in deroga a quanto previsto dal precedente comma 2, invitare anche soggetti già risultati affidatari, sempre che siano trascorsi almeno due mesi dall'affidamento.

Art. 3 Deroghe al principio di rotazione

1. Il Responsabile del procedimento può derogare all'applicazione del principio di rotazione a fronte di particolari caratteristiche o specificità di gestione del bene, di esecuzione del servizio o del lavoro da acquisire, tali da richiedere la consultazione di operatori economici con esperienza specifica, anche se precedentemente affidatari di forniture di beni, di servizi o di lavori entro i termini previsti dal precedente art. 2.

Art. 4 Applicazione del principio di rotazione agli affidamenti diretti

1. L'Amministrazione applica il principio di rotazione alle procedure di affidamento diretto regolate dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Codice per ogni affidamento il cui valore unitario sia pari o superiore ad € 5.000/10.000/20.000.

2. Fatto salvo quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare l'efficienza della gestione delle acquisizioni, si può affidare, in deroga al principio di rotazione: a) più servizi o forniture di modesto importo ad uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di € 40.000; b) più lavori di modesto importo ad uno stesso operatore economico sino a quando la sommatoria dei singoli affidamenti diretti raggiunga il valore di € 40.000.

Art. 5 Disposizioni finali

1. Le disposizioni del presente allegato cessano di avere efficacia al momento dell'acquisizione di efficacia delle Linee-guida elaborate da ANAC in base all'art. 36, comma 7 del Codice, se specificative di criteri applicativi del principio di rotazione.

9

PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE ED I CRITERI DI AGGIUDICAZIONE CONTEMPLATI DAL D.LGS 50/2016, INDIVIDUAZIONE DEL TIPO DI PROCEDURA ED IL RELATIVO CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE AMMISSIBILE.**PROCEDURE DI SCELTA DEL CONTRAENTE**

A norma del D.Lgs 50/2016 le Stazioni Appaltanti fanno ricorso in via ordinaria in alternativa a:

- procedure aperte;
 - procedure ristrette previa pubblicazione di un bando o avviso di gara.
- Oltre a queste due procedure "ordinarie" le Stazioni Appaltante possono fare ricorso:
- alla procedura competitiva con negoziazione in presenza dei requisiti previsti dall'art. 59, comma 2;
 - alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara in presenza dei requisiti previsti dall'art. 63;
 - al partenariato per l'innovazione in presenza dei requisiti previsti dall'art. 65;
 - al dialogo competitivo in presenza dei requisiti previsti dall'art. 59, comma 2.

Ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016 (in combinato disposto con l'art. 157, comma 2 per i servizi tecnici) è possibile ricorrere:

- all'affidamento diretto motivato per i contratti di importo inferiore a 40.000 Euro o nel caso di lavori in amministrazione diretta (in economia);
- alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti per i contratti di importo pari o superiore a 40.000 Euro ed inferiore a 100.000 per i servizi tecnici (incarichi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo);
- alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente per i Contratti di importo pari o superiore a 40.000 Euro ed inferiore a 150.000 per i lavori ed alle rispettive soglie comunitarie di cui all'art. 35 per i servizi e le forniture.
- alla procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. Anche in questo caso, l'avviso sui risultati della procedura di affidamento deve contenere l'indicazione dei soggetti invitati per i Contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 Euro ed inferiore a 1 milione di Euro.

I Contratti di lavori di importo pari o superiore a 1 milione di Euro vengono affidati unicamente tramite le procedure ordinarie.

10

PATTO AGGIUNTO A CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA

“Area in parte identificata al foglio 11 del Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno, mappale 2050”

L'anno 2016 il giorno 25 novembre, alle ore 12.00, presso la sede operativa di Adopera S.r.l., l'Amministratore Unico, nella persona del dott. Marco Castellani, in virtù dei poteri conferiti dal Socio Unico e dallo Statuto appone nel Libro dell'Amministratore Unico la seguente annotazione seguita dal documento *“PATTO AGGIUNTO A CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA Area in parte identificata al foglio 11 del Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno, mappale 2050”*:

l'Amministratore Unico:

- tenuto conto che l'area identificata al fg. 11, mapp. 2050, del Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno, conferita dal Comune in data 25 luglio 2008, atto Notaio Lorenzo Luca Rep. 13158/6090, per garantire liquidità alla Società;
- visto che sino ad oggi l'area non è stata smobilizzata e ha prodotto solo oneri per la Società;
- visto il preliminare di vendita del 20 gennaio 2011;
- tenuto conto che il mercato immobiliare negli ultimi anni è andato in crisi;

ritiene vantaggioso per la Società l'addendum siglato in data 10 novembre 2016 di seguito riportato.

L'Amministratore Unico ritiene che la specifica per cui l'importo di € 250.000 sia versato in concomitanza con la presentazione della Variante non fosse necessaria, ma che la controparte ha ritenuto opportuno inserirla.

L'Amministratore Unico
Dott. Marco Castellani



**PATTO AGGIUNTO A CONTRATTO PRELIMINARE DI
COMPRAVENDITA**

Tra le società:

- Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno Srl con socio unico, in persona dell'amministratore unico Dr. Marco Castellani con sede in Casalecchio di Reno (BO), via Guido Rossa n. 1, codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Bologna 02780831208 di seguito, denominata "Adopera" o "Promittente venditrice"
- Saraceni Srl in liquidazione, in persona del liquidatore Dr. Mauro Morelli con sede in Reggio Emilia Via Meuccio Ruini 10 codice fiscale e numero di iscrizione al registro imprese di Reggio Emilia 02276301203 di seguito, denominata "Saraceni" o "Promissaria acquirente"

Adopera e Saraceni saranno qualificate collettivamente come le "Parti"

premesse che

- a) In data 22 dicembre 2009 (Rep. 14883, serie 1T) è stata sottoscritta la Convenzione Urbanistica del Piano Particolareggiato della zona C3.98, (Sapaba) tra Saraceni e Adopera, in qualità di soggetti attuatori e il Comune;
- b) Tale Piano Particolareggiato ha riconosciuto ad Adopera l'edificabilità di mq 3.413 di Sca in edilizia libera e li ha asserviti ad un terreno da identificare catastalmente attraverso un successivo atto di ricomposizione fondiaria;
- c) Con contratto stipulato in data 20.01.2011 Adopera ha promesso di cedere a Saraceni, che ha promesso di acquistare per sé o per persona, persone o Enti da nominare al momento della stipulazione notarile, *"la piena e intera proprietà di un'area di terreno in parte identificato al foglio 11 del Catasto Terreni del Comune di Casalecchio di Reno e precisamente terreno identificato con parte dell'intero mappale 2050, di complessivi originari mq.101.354, in quanto a favore dello stesso sia stato attuato dalla medesima Società promittente la vendita l'asservimento in via definitiva di una potenzialità edificatoria corrispondente a mq.3.413 di Sca in edilizia libera come da planimetria allegata al contratto e contrassegnata con lettera B"* (di seguito, il "Preliminare").

- d) L'asservimento di cui al punto c) è subordinato alla approvazione dell'atto di ricomposizione fondiaria, di cui al punto a);
- e) Il Preliminare determina il prezzo della compravendita in euro 3.250.000,00 (tremilioniduecentocinquantamila) da pagarsi come segue:
(i) quanto ad euro 325.000,00 (trecentoventicinquemila), sono stati versati contestualmente alla sottoscrizione del Preliminare, a titolo di caparra confirmatoria da imputare a prezzo al momento della stipula del contratto definitivo di compravendita; (ii) quanto al saldo di euro 2.925.000,00 (due milioni novecentoventicinquemila), oltre all'I.V.A. sull'intero importo, *“entro 2 (due) anni dal rilascio del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione primaria, e comunque contestualmente all'atto notarile di compravendita, da stipularsi entro 15 (quindici) giorni dal perfezionamento dell'atto di ricomposizione fondiaria relativo all'area in cui insiste il bene oggetto di vendita” che le parti hanno concordato essere “condizione necessaria e preliminare alla stipulazione notarile del contratto definitivo di compravendita”.*
- f) La clausola 2.1 del Preliminare prevede altresì il pagamento degli *“interessi al tasso di 3 punti percentuali sull'euribor 6 mesi sull'importo dovuto”* ed il *“rimborso I.c.i. calcolato sul valore tabellare del periodo”.*
- g) Alla data odierna, la ricomposizione fondiaria di cui al punto a) e il Preliminare non ha ancora avuto completa esecuzione; le Parti intendono con il presente patto aggiunto confermare le reciproche obbligazioni di vendere ed acquistare e modificare al contempo alcune pattuizioni del Preliminare, dandosi reciprocamente atto che le modifiche si rendono necessarie sia a seguito del mutamento della congiuntura economica generale, che ha avuto riflessi negativi sulla gestione di Saraceni e dei suoi soci di riferimento, sia per favorire il buon fine dell'operazione di sviluppo del comparto urbanistico C3:98 (Sapaba) nel quale è inserito il terreno oggetto della promessa di vendita (di seguito, il **“Comparto”**). Saraceni dichiara a tal proposito che, sulla base del presente patto aggiunto e della variante al Piano Particolareggiato di cui alla clausola 4) seguente potrà attuare una ristrutturazione del debito e una piena ripresa della sua gestione.

Tanto premesso

si conviene e stipula

1) Modifiche delle modalità di pagamento del corrispettivo.

1.1 Convengono le Parti che il corrispettivo definito nel Preliminare in € 3.250.000,00, oltre IVA nella misura prevista dalla Legge, viene qui ad ogni effetto confermato, ma verrà pagato da Saraceni quanto ad € 1.625.000, oltre IVA, in denaro e quanto al saldo mediante permuta di unità immobiliari da edificarsi sul Comparto a cura e spese di Saraceni o eventuali aventi causa, come meglio precisato alla clausola 2) seguente.

1.2 La parte in denaro del corrispettivo verrà pagata con le seguenti modalità:

- € 325.000,00 sono già stati corrisposti in sede di sottoscrizione del preliminare, a titolo di caparra confirmatoria;
- € 400.000,00 a titolo di acconto prezzo, oltre IVA relativa a detto importo, saranno versati entro il 15.12.2016;
- € 250.000,00 a titolo di ulteriore acconto prezzo, oltre IVA relativa a detto importo, saranno versati contestualmente al deposito della richiesta di variante al Piano Particolareggiato, meglio specificata al successivo punto 4;
- € 650.000,00 oltre all' IVA ancora dovuta, saranno versati alla stipula notarile del contratto definitivo, che avrà luogo nei tempi previsti alla successiva clausola 4).

2) Permuta di cosa futura. Garanzia fideiussoria

2.1 Come modalità di pagamento della metà del corrispettivo, la Promissaria acquirente si obbliga a cedere alla Promittente venditrice porzioni di edifici ad uso residenziale che saranno edificati nel Comparto, per il controvalore complessivo di € 1.625.000,00 e per una superficie lorda vendibile (SLV) così come definita nel paragrafo che segue, di complessivi mq 465,61 corrispondente a 470,00 millesimi in relazione al costruendo fabbricato nel cui ambito saranno collocate le unità immobiliari oggetto di permuta. Per una migliore identificazione, si allegano planimetria del lotto 34 del Piano Particolareggiato vigente, che si sviluppa sull'area catastalmente identificata al Foglio n. 11, mappale 1970 parte (Allegato "A") ed il capitolato prestazionale delle unità oggetto della permuta (Allegato "B").

2.2 Le Parti si danno reciprocamente atto che per superficie lorda vendibile (SLV) è da intendersi la superficie ottenuta dall'applicazione dei seguenti

parametri :

- 100 % della superficie utile netta delle unità immobiliari,
- 100% dei muri perimetrali esterni e delle pareti confinanti con parti comuni del fabbricato,
- 50% dei muri di confine con altre unità immobiliari,
- 33% dei terrazzi scoperti,
- 66% delle logge coperte,
- 33% delle cantine,
- 66% delle autorimesse,
- 15% delle aree esterne in proprietà esclusiva pavimentate,
- 5% delle aree esterne in proprietà esclusiva non pavimentate.

Le Parti si danno inoltre reciprocamente atto che ogni unità immobiliare dovrà possedere quale dotazione pertinenziale minima n. 1 autorimessa e n. 1 cantina, le cui superfici concorreranno alla determinazione della SLV sulla base dei criteri sopra indicati.

La SLV oggetto di permuta, così come sopra determinata, potrà in sede esecutiva avere una tolleranza in più o in meno del 2% senza che ciò determini modifiche nelle intese assunte e nei relativi valori economici.

2.3 In sede di sottoscrizione del contratto definitivo di compravendita, le Parti preciseranno i tempi, comunque non inferiori a 48 mesi, entro i quali dovranno essere edificate le unità immobiliari oggetto di permuta, con l'intesa che il trasferimento dovrà intendersi efficace via via che le unità immobiliari verranno ad esistenza.

2.4 A garanzia del trasferimento delle unità immobiliari da costruire, Saraceni rilascerà in sede di sottoscrizione del contratto definitivo una fideiussione bancaria a prima richiesta di importo pari ad € 1.650.000,00, che si ridurrà via via che le unità immobiliari da trasferire verranno ad esistenza.

2.5 Le Parti fanno espresso riferimento agli articoli 1472 (vendita di cosa futura), 1552 ss. (permuta) e 2645-bis c.c. (preliminare di vendita di immobile da costruire).

2.6 Per concorde intesa tra le Parti si precisa che, in sede di ricomposizione fondiaria conseguente alla Variante al Piano Particolareggiato, il lotto contenente le unità immobiliari oggetto della permuta sarà preferibilmente localizzato nello stesso settore di Comparto individuato nell'allegata

planimetria di massima (Allegato "A"), salvi gli adattamenti che si renderanno necessari in sede di definizione della variante con il Comune.

3) Modifiche afferenti altri obblighi assunti da Saraceni

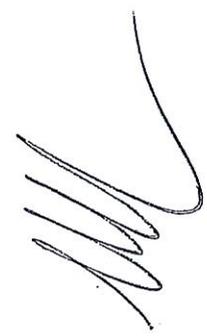
3.1 In considerazione dei nuovi accordi raggiunti sulle modalità di pagamento del corrispettivo e della valutazione delle unità immobiliari oggetto di permuta parziale, le Parti concordano di sopprimere le previsioni contenute nel Preliminare relative al pagamento a favore di Adopera: (a) degli interessi sul corrispettivo (previsti al tasso di 3 punti percentuali sull'euribor 6 mesi); (b) dell'imposta I.C.I.- ora I.M.U.- che il Preliminare poneva a carico della Promissaria acquirente.

3.2 Conseguentemente, le Parti concordano che, dalla data di sottoscrizione del Preliminare e fino alla stipula del definitivo di vendita: (a) sul corrispettivo non saranno dovuti interessi di sorta; (b) le imposte I.C.I., fino a quando è stata vigente, ed I.M.U. resteranno a carico della Promittente venditrice.

4) Variante al Piano Particolareggiato e data di stipula del contratto definitivo

4.1 La Promittente venditrice prende atto che Saraceni presenterà nel più breve tempo possibile al Comune di Casalecchio di Reno una variante al Piano Particolareggiato del Comparto che consenta di:

- identificare le opere di urbanizzazione primaria distinguendole da quelle di urbanizzazione secondaria, con una previsione di realizzazione diretta del complesso delle urbanizzazioni e conseguente scomputo del costo delle urbanizzazioni realizzate dall'importo degli oneri dovuti;
- applicare, per le parti non in contrasto con il PSC, il RUE vigente recentemente approvato dal Comune, affinché si possa prevedere il rispetto di migliori qualità delle prestazioni degli immobili dal punto di vista energetico ed ambientale realizzando edifici nella classe energetica A1;
- aggiornare il disegno urbano secondo moderni standard eco-compatibili, razionalizzare il complesso delle opere di urbanizzazione per consentire l'attuazione del Comparto in più fasi operative autonome e funzionali e ottimizzare quindi i relativi costi in relazione all'andamento dei ricavi;

- convenzionare conseguentemente il Comparto così da aggiornare il quadro degli impegni e delle attività di sviluppo immobiliare dell'area nell'arco temporale di 10 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- procedere conseguentemente alla ricomposizione fondiaria dei terreni secondo il disegno urbanistico che sarà approvato con detta variante al Piano Particolareggiato.

4.2 La Promittente venditrice autorizza la Promissaria acquirente a presentare anche per suo conto tutti i necessari progetti ed integrazioni per l'ottenimento della variante al Piano Particolareggiato, impegnandosi comunque a sottoscrivere, ove necessario, eventuali documenti ed eventualmente la nuova convenzione urbanistica di variante al Piano Particolareggiato, il collegato atto di ricomposizione fondiaria, ferma restando la responsabilità di Saraceni verso il Comune per l'assunzione degli impegni ivi previsti.

4.3 Il contratto definitivo di compravendita sarà stipulato entro sessanta giorni dalla stipula della nuova convenzione urbanistica di variante al Piano Particolareggiato e dell'atto di ricomposizione fondiaria di cui al paragrafo che precede.

5) Rinvio al Preliminare

Le Parti si danno reciprocamente atto che le modifiche al Preliminare contenute nel presente Patto aggiunto devono intendersi espressione della loro volontà e che restano vigenti tutte le clausole del Preliminare se ed in quanto: (i) non modificate o soppresse dalle clausole che precedono o (ii) non in contrasto con le previsioni del presente patto aggiunto.

6) Trascrizione. Registrazione

6.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che, essendo trascorsi più di tre anni, sono cessati gli effetti della trascrizione del Preliminare previsti dall'art. 2645-bis c.c.

6.2 Resta peraltro inteso che si procederà, entro 30 giorni dalla richiesta di una delle due Parti, con la rinnovazione della stipula notarile del Preliminare- il cui testo dovrà essere opportunamente modificato ed adattato alle previsioni del presente patto aggiunto- al solo fine di rinnovarne la trascrizione e i relativi effetti.

6.3 In ogni caso, la Promissaria acquirente procederà alla registrazione del presente patto aggiunto a sua cura e spese, chiedendo l'applicazione dell'imposta in misura fissa, trattandosi di operazione soggetta ad IVA e non essendovi previsti ulteriori pagamenti o quietanze.

7) Allegati

Si allegano al presente patto aggiunto, allo scopo di formarne parte integrante, l'identificazione planimetrica (Allegato "A") ed il capitolato prestazionale (Allegato "B") afferenti le unità immobiliari oggetto della permuta di cosa futura.

Letto confermato e sottoscritto in cinque originali

Casalecchio di Reno, 10/11/2016

Adopera Patrimonio e Investimenti Casalecchio di Reno Srl con socio unico

Dr. Marco Castellani

Saraceni Srl in liquidazione

Dr. Mauro Morelli

Marco Castellani
 Adopera Patrimonio e Investimenti
 Casalecchio di Reno S.r.l.
 Socio Unico Comune di Casalecchio di Reno
 Via Dei Mille, 9 - C.F./P. I.V.A. 02780831208